

Roma, 3 luglio 2023

NOTIZIARIO N. 53

ENTRATE: USCITA LA GRADUATORIA DELLA MOBILITÀ NAZIONALE, RIEPILOGHIAMO LA TEMPISTICA

Ricordiamo che si tratta di una mobilità in due tempi. I primi duecento lavoratori si trasferiscono il 1° settembre, molti altri dopo le nuove assunzioni

Venerdì scorso, 30 giugno, è stata pubblicata sulla intranet la graduatoria della mobilità nazionale dell’Agenzia delle Entrate. Si tratta di un provvedimento propedeutico allo spostamento vero e proprio delle persone che avverrà in due tempi: i primi 200 si trasferiranno il 1° settembre 2023; altri, molti altri, lo faranno 4 mesi dopo le nuove assunzioni previste nel corso dell’anno o al massimo nei primi mesi del 2024.

Intanto, registriamo che non vi sono stati ritardi e che la DC Risorse Umane ha mantenuto l’impegno alla pubblicazione della graduatoria entro giugno.

Infatti, l’accordo firmato a dicembre del 2022 e fortemente voluto dalla FLP prevede due *step* di trasferimento che faranno riferimento a un’unica graduatoria, quella pubblicata lo scorso venerdì.

Il primo *step* è fissato al primo settembre e riguarda solo duecento persone, tenuto conto del fatto che molti si stanno trasferendo in queste settimane (o si sono già trasferiti) per effetto dell’applicazione delle regole sui concorsi esterni. Hanno cioè vinto il concorso esterno, pur essendo già funzionari dell’Agenzia delle Entrate, per regioni diverse da quelle di appartenenza e si sono conquistati il diritto al trasferimento.

Proprio in questi giorni l’Agenzia ci ha comunicato informalmente che, a causa dello “spopolamento” della regione Lombardia, i colleghi si trasferiranno materialmente, ma continueranno fino al 31 dicembre 2023 a lavorare per conto della Lombardia.

Il secondo *step* è previsto quattro mesi dopo l’assunzione dei nuovi funzionari che, lo ricordiamo, sarà più celere dei precedenti perché non è previsto il tirocinio formativo. A trasferirsi sarà un numero pari all’otto per cento delle nuove assunzioni.

Quindi, oltre a vedere l’ordinario scorrimento della graduatoria per le rinunce che fisiologicamente ci sono, vi sarà un ulteriore scorrimento e saranno molti più dei duecento odierni i lavoratori che potranno trasferirsi in applicazione dell’accordo sindacale del 20 dicembre 2022 che, ad ogni buon conto, alleghiamo al presente notiziario.

L’UFFICIO STAMPA